



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni, istitutivo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTE le delibere CIVIT (ora ANAC) n. 89/2010, n.104/2010, n.112/2010, n.114/2010, n. 1/2012, n. 4/2012, n. 6/2013 e n.23/2013 intervenute a fornire indirizzi ed indicazioni operative utili per porre in essere gli adempimenti del ciclo della *performance*, per quanto compatibili e applicabili all'ordinamento universitario;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*" 9 maggio 2016, n. 105;

VISTA la "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020" approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017;

VISTE le "*Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane*" diramate dall'ANVUR con delibera n. n. 18 del 23 gennaio 2019;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 480/12 del 08.06.2012 e da ultimo modificato con D.R. n. 185/2019 dell'11.03.2019;

el



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018 di approvazione del Piano Integrato 2018-2020 e degli Allegati: Obiettivi strategici e operativi, Obiettivi Direttore del Generale, Valutazione dei processi;

VISTO il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018 relativo a “Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*” dell’Università degli Studi della Toscana - triennio 2018-2020;

VISTE le note prot. n. 7468 e 7469 del 27.05.2019 relative all’avvio valutazione obiettivi comportamentali del personale tecnico amministrativo Performance 2018;

RILEVATO che in alcuni casi risulta di difficile applicazione la clausola di salvaguardia del “Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*” - triennio 2018-2020 -, secondo la quale nel caso in cui l’organizzazione non preveda uno o più soggetti, il ruolo di valutatore venga svolto dal Direttore Generale e, eventualmente, anche da un soggetto da questi indicato per la specifica posizione da valutare, fino a raggiungere un numero di 3 valutatori per ciascun soggetto, in quanto finirebbe per attribuire il 50 per cento della valutazione del dipendente ad un soggetto che non ha rapporti di lavoro stretti e continui con lo stesso;

RILEVATO che occorre introdurre alcune misure di integrazione Sistema, al fine di favorirne la concreta attuazione anche in quei casi in cui i singoli Uffici e Servizi dell’Ateneo presentino specifiche peculiarità, lacune organiche o anche casi di incompatibilità che, di fatto, impediscano l’effettivo raggiungimento degli scopi del Sistema;

RILEVATO che il “Sistema di misurazione e valutazione della *Performance*” non può essere applicato secondo lo schema previsto alle pagg. 9 e 11 nei casi in cui non sia possibile formare per tutti i dipendenti il previsto collegio di n. 3 valutatori o 2 valutatori nella fattispecie in cui sia assente, a vario titolo, la figura individuata a priori e preposta alla valutazione e che pertanto occorre surrogare tale soggetto secondo un meccanismo prestabilito ed uniforme di sostituzioni assegnando peso maggiore alla figura più prossima al valutato;

RILEVATO che il personale di area tecnica afferente ai dipartimenti è spesso privo di responsabile di laboratorio e che pertanto occorre surrogare la figura assente con docente o altra figura di riferimento del settore del dipendente;

DECRETA

Art. 1

1. Il “Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*” dell’Università degli Studi della Toscana per l’anno 2018, nei casi in cui sia inapplicabile al caso concreto per assenza di una o più figure di valutatore, è integrato dalle seguenti sostituzioni: Responsabile di categoria EP, Dirigente della Divisione di afferenza del valutato, Direttore Generale, Pro-Rettore, Rettore, nel rispetto del “principio di prossimità”, attribuendo il maggior peso al valutatore più vicino al valutato.

OL



DECRETO N. 432/2019

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Art. 2

1. Il “Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*” dell’Università degli Studi della Tuscia per l’anno 2018, nei casi in cui sia inapplicabile al caso concreto per assenza della figura del valutatore Responsabile di laboratorio, è integrato con docente o altra figura di riferimento del settore del dipendente, nel rispetto del “principio di prossimità” di cui all’articolo 1, attribuendo il maggior peso al valutatore più vicino al valutato, come indicato dal Direttore della struttura di afferenza.

Art. 3

1. Nei casi in cui si verifichi un’ipotesi di incompatibilità tra valutatore e valutato, il valutatore è sostituito dal soggetto che svolge funzioni vicarie ovvero, in assenza di quest’ultimo, dal Coordinatore del Servizio risorse umane dell’Ateneo.

2. Per il personale assegnato all’Ufficio di staff del Rettore e per il personale assegnato all’Ufficio di staff del Direttore Generale il “principio di prossimità” di cui all’articolo 1 è declinato, rispettivamente, come segue: Rettore, Pro-Rettore e Direttore Generale; Direttore Generale, Pro-Rettore e Rettore.

Art. 4

1. È approvata la tabella allegata al presente decreto che riassume il meccanismo di integrazione del “Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*” dell’Università degli Studi della Tuscia per l’anno 2018.

Art. 5

1. Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Viterbo, 31/05/2019

IL RETTORE

Prof. Alessandro Ruggieri